



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

Prot. n. 43 Sett.X

Siracusa, 13/01/2023

Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 – Siracusa

☎ 0931/709718 – 📠 0931/66060

✉ responsabile.decimosettore@provincia.siracusa.it

✉ decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Cod. Fisc. 80001670894

Allegati: n. 1

OGGETTO: Ditta MEL POWER S.r.l. ID:8186. Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2016 e smi. Realizzazione di un parco fotovoltaico, dalla potenza pari a 110,03 MW e relative opere di connessione alla RTN da realizzarsi nel Comune di Melilli, in località c.de "Fontanazzi", "Tremola", "La Piccola" e "Pantana". Progetto ricompreso nel PNIEC-PNRR. Trasmissione parere ex art. 24, c. 3, D.Lgs. 152/06 e smi.

Trasmessa a mezzo pec

**A: MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGIA
DIREZIONE GEN. VALUTAZIONI AMBIENTALI
VA@pec.mite.gov.it**

**e, P.C.: REGIONE SICILIANA
ASSESS. TERRITORIO E AMBIENTE SERVIZIO
1 AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it**

**COMUNE DI MELILLI
protocollo@pec.comune.melilli.sr.it.**

Vista la comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento, del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V "Procedure di Valutazione VIA e VAS", relativa alla Procedura per il rilascio del provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto di realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 110,03 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Melilli (SR), in loc. "Fontanazzi", "Tremola", "La Piccola" e "Pantana" della Società Mel Power Srl;

visto lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e gli altri elaborati presentati dal proponente, disponibili sul portale Regionale "Valutazioni Ambientali";

si trasmettono in allegato le osservazioni di questo LCC ai sensi del art. 24, c. 3, D.Lgs. 152/06 e smi.

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Dott.ssa Iole Rizza)



IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Sole Greco)



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

X Settore – Territorio e Ambiente

Servizio Tutela Ambientale ed Ecologia

Prot. n. 43 Sett.X

Siracusa, 13/01/2023

Uffici: Via Necropoli del Fusco, 7 – Siracusa

☎ 0931/709718 – 📠 0931/66060

✉ responsabile.decimosettore@provincia.siracusa.it

✉ decimo_settore@pec.provincia.siracusa.it

Cod. Fisc. 80001670894

OSSERVAZIONI DEL X SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Vista la comunicazione di procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento, del Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – Divisione V “Procedure di Valutazione VIA e VAS”, relativa alla Procedura per il rilascio del provvedimento di Valutazione Impatto Ambientale ex art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per il progetto di realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico della potenza di 110,03 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel territorio del comune di Melilli (SR), in loc. “Fontanazzi”, “Tremola”, “La Piccola” e “Pantana” della Società Mel Power Srl;

visto lo Studio di Impatto Ambientale (SIA) e gli altri elaborati presentati dal proponente, disponibili sul portale Regionale “Valutazioni Ambientali”;

il SETTORE X TERRITORIO E AMBIENTE, sulla base di quanto riportato sullo Studio di Impatto Ambientale (SIA) ed altri elaborati rileva e osserva quanto segue:

1. Oggetto della Valutazione di impatto ambientale è VIA è il progetto di impianto fotovoltaico denominato “Mel Power” **di potenza complessiva pari a 110,026 MW, proposto dalla Società Mel Power s.r.l, da realizzarsi nel territorio di Melilli (SR) su un’area complessiva di 226 Ha.** La proposta progettuale ne prevede la realizzazione sulle contrade (contigue) di Fontanazzi, Tremola, La Piccola e Pantana; lo schema di allacciamento alla RTN prevede che il parco fotovoltaico venga collegato in antenna a 220 kV con una nuova stazione elettrica di smistamento della RTN a 220 kV, da collegare in entra – esce sulla linea a doppia terna della RTN a 220 KV “Misterbianco – Melilli.
2. lo S.I.A. sovrastima (come usuale) l’ammontare delle emissioni di CO₂ evitate e TEP consumate, non considerando l’energia consumata e CO₂ prodotte per produzione, trasporto ed installazione degli stessi e la eventuale sostituzione di superficie vegetale con pannelli fotovoltaici ed altri elementi progettuali.
3. Tra gli impatti da valutare e mitigare occorre considerare le variazioni delle condizioni micro-climatiche dell’area interessata e suo intorno e per conseguenza delle condizioni ambientali di suolo, soprassuolo e relativi ecosistemi.
4. Sono interessati dal progetto tratti e aree oggetto di tutela paesaggistica ex D.Lgs. 42/04 e smi.
5. Per quanto riguarda il quadro programmatico dello Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), molto esteso, non sono non sono adeguatamente vagliati, al fine di verificarne la coerenza del progetto, programmi, piani, atti d’indirizzo e/o linee guida, di diverso livello istituzionale, concernenti gli aspetti ambientali di consumo di suolo, riduzione della sua qualità biologica, rischio desertificazione, tutela della biodiversità, fattori ambientali significativi e potenzialmente soggetti ad impatti negativi da parte di impianti fotovoltaici industriali, specialmente se di vasta estensione. Su di essi è infatti posta l’attenzione, ad esempio, dall’Agenda Globale (Agenda 2030) per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, con i relativi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, dal PTE (Piano per la Transizione



Ecologica) e dal Piano Energetico Regionale 2030. Il PTP è citato ma non è stato effettuato un confronto con le aree e Norme Tecniche di Attuazione pertinenti.

6. Si ritiene debba anche essere esplicitata l'analisi di coerenza con il DM 10.09.2010, par. 16 e par. 17 e relativo allegato 3, con particolare riferimento alla lettera f, tutti i punti, tra i quali il punto 9 "...omissis..aree di connessione e continuità ecologico-funzionale tra i vari sistemi naturali e seminaturali; aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie faunistiche protette; aree in cui è accertata la presenza di specie animali e vegetali soggette a tutela dalle Convenzioni internazionali (Berna, Bonn, Parigi, Washington, Barcellona) e dalle Direttive comunitarie (79/409/CEE e 92/43/CEE), specie rare, endemiche, vulnerabili, a rischio di estinzione", che necessitano per la loro verifica di valutazioni naturalistiche specialistiche.

7. Il PEARS 2030, evidentemente in fase di elaborazione o riesame nel momento della redazione del SIA presentato con l'istanza del 02.12.2022, è stato approvato con DGR Regione Siciliana n. 67 del 12.02.2022. Occorre pertanto integrare il quadro programmatico con il suddetto piano e la relativa verifica di coerenza.

8. Quale osservazione generale nell'ambito della pianificazione energetica, si ritiene di dover tenere in considerazione, nel rilascio dei singoli giudizi di compatibilità ambientale ed autorizzazioni:

- a) dello stato di fatto degli altri impianti già installati o in via di valutazione/autorizzazione nello stesso territorio comunale e provinciale per una più oggettiva valutazione dell'"effetto cumulo" dei diversi impianti ed infrastrutture connesse su media scala, in particolare, su: consumo di suolo, variazioni delle condizioni micro climatiche, quindi condizioni ambientali dei suoli e soprassuoli e relativi ecosistemi;
- b) nelle more della definizione delle "aree non idonee" sul territorio siciliano da parte della commissione di cui al DPR n. 524 del 08.04.2022, dei criteri per le aree non idonee di cui al DM 10 settembre 2010, par. 16 e par. 17 allegato 3, con particolare riferimento a tutti i punti della lettera f;
- c) degli indirizzi, priorità ed obiettivi di cui al Piano Energetico Ambientale 2030 di cui sopra detto, dei quali si riportano per completezza alcuni estratti, parte dei quali riprendenti il sovraordinato PNIEC:
 - *"Per gli impianti di grande taglia (superiori ad 1 MW), la Regione Siciliana dà priorità alla realizzazione degli impianti in aree attrattive opportunamente definite e mappate, a valle dell'approvazione del PEARS" (cfr. prefazione);*
 - *"La riduzione del consumo di territorio sarà perseguita promuovendo l'installazione dei nuovi impianti a FER con priorità sulle coperture degli edifici, tettoie, parcheggi, aree di servizio, ecc. Per i grandi impianti fotovoltaici a terra, si privilegieranno le zone improduttive, non destinate ad altri usi, quali le superfici non utilizzabili a uso agricolo. In tale prospettiva saranno favorite le realizzazioni nelle aree artificiali, nei siti contaminati, nelle discariche e nelle aree lungo il sistema infrastrutturale." (cfr. par. 2.2.1 Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC));*
 - *"Il PNIEC, per il raggiungimento degli obiettivi sulle fonti energetiche rinnovabili al 2030, prevede interventi a sostegno del revamping e repowering degli impianti esistenti, limitando così l'impatto sul consumo del suolo." (cfr. par. 2.2.1 Il Piano Nazionale Integrato per l'Energia ed il Clima (PNIEC));*
 - *"si dovrà puntare alla realizzazione di impianti fotovoltaici nel settore domestico, terziario e industriale. Per incrementare l'autoconsumo e favorire la stabilizzazione della rete elettrica e la crescita della capacità tecnologica delle aziende impiantistiche siciliane, sarà necessario promuovere anche l'installazione di sistemi di accumulo"; (cfr. par. 4.1. "Linee guida per la nuova pianificazione")*
 - *"dovrà essere data priorità alla realizzazione degli impianti fotovoltaici nelle "aree attrattive" (rimando al par. 5.2.1) (cfr. par. 4.1. "Linee guida per la nuova pianificazione");*
 - *Si prevede di realizzare impianti fotovoltaici di potenza complessiva pari a 1.100 MW, prioritariamente in "aree attrattive". Tale valore risulterebbe in parte conseguibile, se di considera il potenziale installabile nelle seguenti aree (Cfr. par. 5.2 Obiettivi delle FER Elettriche-par. 5.2.1. Fotovoltaico):*
 - **cave e miniere esaurite con cessazione attività entro il 2029;**
 - **Siti di Interesse Nazionale (SIN);**



- discariche esaurite;
- terreni agricoli degradati (non più produttivi e non idonei all'utilizzo nel settore agricolo);
- aree industriali (ex-ASI), commerciali, aree destinate a Piani di Insediamento Produttivo (PIP) e aree eventualmente comprese tra le stesse senza soluzione di continuità che non abbiano le caratteristiche e le destinazioni agricole (par. 5.2.1. sottopar. Impianti a terra)".

9. L'obiettivo di potenza FV da installare a terra del PEARS 2030 (da conseguirsi secondo il PEARS, a partire dal dato di potenza già presente al 2019) su "altri siti", cioè quelli diversi dalle "aree dismesse" (Cave e miniere esaurite, Siti di Interesse Nazionale, Discariche esaurite, rif. tab. 5.5), includenti pertanto terreni agricoli non più produttivi e non idonei all'utilizzo nel settore agricolo (facenti parte delle aree attrattive) (rif. PEARS 2030, par. 5.2.1), risulta già raggiunto, considerato il numero di progetti e relative potenze medie di impianti FV presentati ed in parte già autorizzati negli ultimi anni (2019-2022), nella provincia di Siracusa e nelle altre province regionali. Per una effettiva verifica di coerenza programmatica con l'installazione di nuova potenza fotovoltaica su suolo si dovrebbero confrontare gli obiettivi armonizzati (stessa u.m.) della Pianificazione di riferimento con la produzione di energia FV attuale, autorizzata (tra AU, VIA-PAUR, PAU e PAS) o in via di autorizzazione da parte dei diversi soggetti competenti (ARTA, Dip. Reg. Energia, MiTE, Comuni).

10. In ogni caso, ove il PEARS 2030 considera la possibilità di realizzazione di impianti industriali FV su suolo, presentata dalla stesso come residuale, ove saturate le altre tipologie di aree (dismesse e/o attrattive) disponibili, rispetto agli obiettivi di potenza prefissati (rif. par. 5.2.1. Fotovoltaico), prevede che essi siano agro-fotovoltaici, con contestuale produzione energetica ed agricola: "Relativamente ai terreni agricoli produttivi saranno valutate specifiche azioni per favorire lo sviluppo dell'agro-fotovoltaico e l'agricoltura di precisione, secondo le specifiche del paragrafo 6.2.3.". Inoltre, gli impianti agro-fotovoltaici devono essere eventualmente realizzati in accordo alle "Linee Guida del in materia di impianti agro-fotovoltaici" (Giugno 2022) di codesto Ministero.

Tanto si osserva per le valutazioni ed il seguito competenza di codesta Autorità competente e della sua Commissione Tecnica nell'ambito del procedimento di VIA in esame.

L'ISTRUTTORE TECNICO
(Dott.ssa Iole Rizza)



IL CAPO SETTORE
(Ing. D. Sole Greco)